



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2009, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota 8 aprile 2011, ricevuta l'11 aprile 2011, integrata in data 12 ottobre 2011, con nota del 7 ottobre 2011, con la quale l'Ufficio verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato la richiesta prot. 77 del 7 marzo 2011, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile, integrata in data 7 ottobre 2011, di proprietà della Parrocchia San Mauro Abate a campo di Pietra di Salgareda (Treviso) di cui alla identificazione seguente:

denominazione	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN MAURO ABATE
provincia di	TREVISO
comune di	SALGAREDA
località	CAMPO DI PIETRA
proprietà	PARROCCHIA DI SAN MAURO ABATE
	A CAMPO DI PIETRA DI SALGAREDA (TREVISO)
sito in	VIA DELLA CHIESA, 7
distinto al C.F.	foglio 4, sezione B, particella B parte;
al C.T.	foglio 17, particella B parte;
confinante con	foglio 17 (C.T.), particella rimanente parte;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 35835 del 28 dicembre 2011;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota 6806 del 12 maggio 2011:

1/2



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN MAURO ABATE
provincia di	TREVISO
comune di	SALGAREDA
località	CAMPO DI PIETRA
proprietà	PARROCCHIA DI SAN MAURO ABATE
	A CAMPO DI PIETRA DI SALGAREDA (TREVISO)
sito in	VIA DELLA CHIESA, 7
distinto al C.F. al C.T.	foglio 4, sezione B, particella B parte; foglio 17, particella B parte,
confinante con	foglio 17 (C.T.), particella rimanente parte,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN MAURO ABATE sito nel comune di SALGAREDA (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 7 febbraio 2012

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNIN)



2/2



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di SALGAREDA (TV)

"Campanile della Chiesa Arcipretale di San Mauro Abate"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Parrocchia di San Mauro Abate a Campo di Pietra
Foglio 4 sez. B, Particella B parte (C.F.)
Foglio 17, Particella B parte (C.T.)

I Benedettini dell'Abazia di Sant'Andrea di Busco eressero a Campo di Pietra, in una data non stabilita, una Cappella, che dedicarono a un Santo dell'Ordine Benedettino: San Mauro Abate. Nel 1545 era ancora Cappella curaziale - ovvero legata alla giurisdizione ecclesiastica di un curato, comprendente una chiesa e un territorio sottratti al potere del parroco - della mensa Abbaziale commendata di Sant' Andrea di Busco. Non molto tempo dopo divenne Parrocchia, avendo acquisito un beneficio, per la liberalità del N.H. Giustiniano Giustiniani, di Venezia (1524-1595).

La piccola Chiesa di Campo di Pietra fu riedificata dai parrocchiani e dalla famiglie Querini Stampalia, di Santa Maria Zobenigo e Morosini di Santo Stefano di Venezia nel 1739-1743, con il denaro che si trovava nella zecca di Venezia, proveniente dal legato annuo lasciato da mons. Marco Gustiniani (1692-1735).

Architettonicamente in stile rinascimentale, ad un'unica navata, fu consacrata dal Vescovo Lorenzo da Ponte il 4 giugno 1747. Fu restaurata nel 1891, ma nel 1918 durante l'invasione Austro-Tedesca sia la chiesa che il campanile vennero quasi distrutti. Fu ricostruita nella forma primitiva a spese del governo Italiano, riaperta al culto e consacrata nuovamente dal Vescovo Eugenio Becegato il 21 novembre 1923. Il bel campanile settecentesco, a cupola, che prima della guerra faceva corpo con la chiesa, fu ricostruito separatamente, a sei metri dalla chiesa, in diverso stile con cuspide a piramide. Sul luogo dove era il vecchio fu eretta e ampliata la sacrestia. La prima pietra, quando fu ricostruito il campanile, venne benedetta dal Vescovo il 30 maggio 1922.

L'attuale campanile della chiesa di San Mauro Abate in Campo di Pietra di Salgareda è stato edificato insieme all'attuale chiesa consacrata nel 1923, ed è costituito da una torre che, contemplando anche la cuspide, giunge a 34,31 metri. Il basamento di forma troncoconica è a pianta quadrata di 4,85 mt di lato, mentre la canna, anch'essa di pianta quadrata, misura 3,73 mt di lato. Al di sopra del basamento, che presenta una finitura dell'intonaco a finti mattoni bugnati, fino alla prima loggia, la torre è composta da un fusto in mattoni di laterizio intonacati e presenta agli angoli delle lesene con capitello ionico. Sulla facciata nord, appena sopra il basamento è stata realizzata a basso rilievo una croce che presenta una finitura ad intonaco come quella della parete. Sulla sommità appena sotto la cella campanaria trova sede un orologio di forma rotonda alloggiato all'interno di una cornice quadrata e protetto superiormente da una mensola sorretta da due peducci. Lo stesso tipo di orologio lo troviamo anche sulla facciata ovest, mentre le facciate sud ed est non presentano niente. La torre è completata da una cella campanaria costituita da una bifora per lato con agli angoli delle lesene con

SF / EL__verifiche_di interesse_Salgareda_Campanile S.Mauro Abate





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

capitello corinzio poggianti su un cornicione ricco di intagli e sporgente rispetto al fusto della canna. Alla base del campanile, sul lato nord si trova una porta ad arco a tutto sesto che dà accesso alla torre: si entra così in un locale quadrato con soffitto e solaio ligneo. In questo spazio sono poste le scale in ferro di recente realizzazione per salire ai sei piani superiori fino ad arrivare alla cella campanaria e all'ultimo livello del basamento della cuspide. Il campanile internamente si presenta in vari livelli, di cui i primi quattro si trovano nel fusto, il quinto e il sesto corrispondono alla torre campanaria, a cui fa seguito la copertura a cuspide. I solai interpiano dei primi tre livelli sono in legno, composti da travetti e tavolato, appena restaurati e in buono stato conservativo. I restanti solai sono costituiti da una soletta in calcestruzzo, di recente realizzazione.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che il manufatto costituisca un significativo esempio di architettura religiosa, parte integrante del complesso ecclesiale, connotato da stilemi morfologici e lessicali di sobria eleganza riecheggianti il *ductus* stilistico caratterizzante analoghi campanili realizzati nel territorio agli inizi del Novecento, meritevole di tutela storico-artistica, configurabile tra i beni di cui all'art. 10, comma 1) del D.lgs. 42/2004.



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Sabina Ferrari

[Handwritten signature]

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



Collaboratore all'Istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo

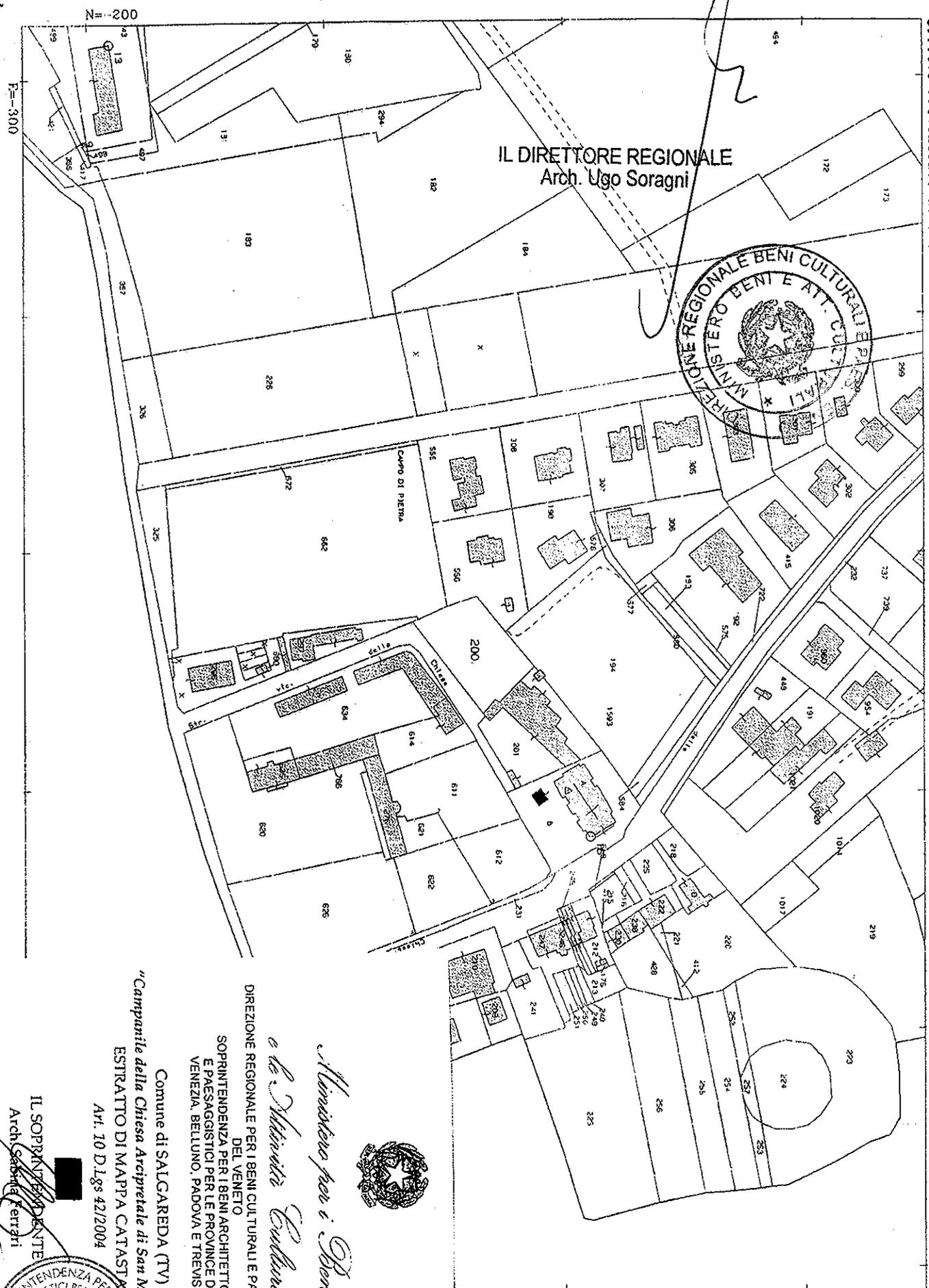
SF / EL__verifiche_di interesse_Salgareda_Campanile S.Mauro Abate



Ufficio Provinciale di TREVISO - Direttore: ING. GIUSEPPE SACCONI



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



Per Visura

Scale: 1:2000
534.000 x 378.000 metri
23-Lug-2010 9:53
Prot. n. 520817/2010



Ministero per i Beni

e la Bellezza

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PASAGGISTICI
DEL VENETO
SORPINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PASAGGISTICI PER LE PROVINCE DI
VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di SALGAREDA (TV)

"Campi della Chiesa Arcipretale di San Mauro Abate"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTRALE

Avl. 10 D.Lgs 42/2004

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Sandro Ferrati

